

**Analisi
Una «carta»
per
i laboratori**

Una «carta» per fissare diritti e doveri dei 1500 specialisti che lavorano nei laboratori privati convenzionati e dei cittadini che se ne servono. E con questo progetto che la Regione Lazio pensa di mettere ordine in un settore finora lasciato al completo abbandono e che copre in larga parte servizi importanti come quello delle analisi e di radiologia, i gabinetti di fisiochinesiologia e della cardiologia. «Si tratta - ha precisato il presidente della Cuspe, l'organizzazione che raccoglie i laboratori privati, Vittorio Cavacchi - di riconoscere ai convenzionati esterni pieno diritto nell'area pubblica. Attraverso questa «carta» possono essere controllati gli ambulatori che si chiudono e i nuovi che si aprono».

Per le strutture convenzionate a Roma, la Finanziaria fissa una somma di 2420 miliardi. Pochi, secondo i proprietari dei laboratori, che impegnano circa 150 mila persone, e che vantano un credito con la Regione, risalenti all'84, di 157 miliardi. Come potersi per coprire il debito, essi propongono una legge come quella per i farmacisti, che ha concesso alle Usl la facoltà di contrarre debiti con le banche ed avere così il denaro liquido per far cessare il «blocco» dei farmaci nella capitale.

**La casa alloggio per malati di Aids
in funzione dopo la sentenza del Tar
Ospiterà al massimo sette malati
Una nuova comunità entro la fine dell'anno**

**Aperta villa Glori
«Ha vinto la solidarietà»**

Villa Glori è entrata in funzione. Ieri mattina è stata ufficialmente inaugurata da monsignor Di Liegro e dall'assessore Mazzocchi. Ospiterà sette malati di Aids, assistiti da un'equipe di dieci persone. «Una vittoria della tolleranza e della solidarietà», la definiscono alla Caritas. Entro la fine dell'anno un'altra casa alloggio verrà aperta in un quartiere della periferia.

STEFANO DI MICHELE

Alla fine la ragione ha vinto. Ieri mattina la casa alloggio per malati di Aids è stata ufficialmente aperta. E già da oggi cominceranno ad arrivare i primi ospiti. Saranno sette in tutto, tra cui un ragazzo di Bari, secondo le indicazioni dell'Osservatorio epidemiologico regionale. A loro si aggiungono gli altri sette malati che si trovano nell'appartamento vicino Campo de' Fiori. Ed entro la fine del mese una nuova casa alloggio sarà aperta in una zona periferica della città.

L'inaugurazione è avvenuta di buon'ora. Con gli operatori della struttura e le tre sore che li affiancheranno, c'erano monsignor Luigi Di Liegro, direttore della Caritas, che gestirà la casa alloggio, e l'assessore ai servizi sociali Antonio Mazzocchi. «Questa di oggi - ha commentato Di Liegro - è la vittoria della solidarietà contro ogni forma di discriminazione, che pure ha rialzato molto la testa, in questi ultimi tempi, qui a Roma». Positivo

anche il commento di Mazzocchi: «Ha vinto la ragione contro l'irrationalità, la cultura contro l'ignoranza di una minoranza ce cerca di apparire maggioranza».

Le sei stanze della casa alloggio hanno colori tenui, dal bianco all'azzurro. Dalle finestre, rievocate di fresco, si vedono gli alti fusti degli alberi del parco avvolto dall'edera. Dentro la casa alloggio tante piante verdi. Le ha comperate la Caritas regionale, con una colletta durante un suo recente convegno. «Tutta la Chiesa è solidale con l'iniziativa - commenta don Pietro Gasbarri, delegato regionale dell'associazione cattolica - intendiamo sempre più scendere in campo con scelte precise come questa». A dirigere il progetto sarà la dottoressa Anna Rosi, affiancata da altre dieci persone. Tra breve, inoltre, dovrebbero iniziare i lavori per la sistemazione degli altri padiglioni a fianco, riservati ai servizi.

Nel quartiere ieri era tutto calmo. Le preoccupazioni di possibili contestazioni, come erano avvenute all'annuncio dell'apertura della struttura, si sono rivelate infondate. I membri dell'associazione «Villa Glori», che avevano cavalcato la contestazione fino al momento in cui il Tar ha respinto il loro ricorso contro l'apertura della casa alloggio, ieri non si sono visti. Ma tutti danno per scontata una nuova istanza, stavolta al Consiglio di Stato. «Dati i precedenti, siamo non solo contenti di quest'apertura, ma disposti fin da adesso a fornire il nostro aiuto - sostiene, a nome del Comitato di quartiere, Donatella Pedace -. Questo luogo non deve essere un ghetto per nessuno, ma una casa del nostro quartiere». «Siamo soddisfatti per questa apertura che premia la lotta dell'altra Parioli» e della parte migliore



Monsignor Luigi Di Liegro e l'assessore Antonio Mazzocchi all'inaugurazione del centro di villa Glori

della città - commenta Augusto Battaglia, consigliere comunale del Pci - Ma bisogna anche lavorare per superare i ritardi, in particolare modo della giunta, accumulati sul piano sanitario e della prevenzione».

Per la fine dell'anno, in totale, Roma dovrebbe avere, per i malati di Aids, almeno venti posti letto in comunità alloggio. «Ci saranno certo altre difficoltà - anticipa monsignor Di Liegro -. Anche tra

**Appalto mense
La giunta (senza il Pri)
dice «sì» alla delibera
Ultima parola al consiglio**

L'appalto delle mense ha adesso il «conforto» della giunta. Non di tutta per la verità: i repubblicani durante la discussione sono rimasti fuori dalla partita. Quella vicenda non li convince.

Il sindaco ha presentato agli altri alleati, ex recalcitranti, i pareri (favorevoli) dei giuristi sulla vicenda e il Pri non ha avuto difficoltà ad approvare la delibera che «ansa l'ordinanza delle polemiche. Sarà necessario però, domani, discutere il provvedimento in consiglio. Perché la giunta non se l'è sentita di approvare con la procedura d'urgenza, quella che assume i poteri dell'assemblea. E in consiglio sarà battaglia aspra: accanto all'opposizione potrebbe esserci anche la critica del Pri».

Gli altri partiti di maggioranza, scelti in un recente passato sulla procedura seguita, non hanno avuto da ridire. Non li ha sconcertati il fatto che i pareri fossero pronti e tenuti nel cassetto ormai da giorni. E nessuno si è stupito che ai giuristi siano stati offerti, per la valutazione, i soli testi dell'ordinanza e della delibera. Sono state tacite, senza che in giunta qualcuno abbia avuto a che ridire, le critiche dell'opposizione, delle ditte «luogo d'incontro» - l'ha definito - per il sostegno psicologico e sanitario alle persone colpite dal virus.

certi amministratori particolarmente sensibili, e lo abbiamo visto qui a Parioli, ai loro grandi elettori. Sempre ieri mattina a villa Glori, Mazzocchi ha annunciato un programma per la prevenzione e la reintegrazione dei tossicodipendenti, in particolare modo quelli sieropositivi. L'assessore ha parlato dell'avvio di una «casa della pace», un «luogo d'incontro» - l'ha definito - per il sostegno psicologico e sanitario alle persone colpite dal virus.

toria che continuano a protestare. Con la delibera (se passerà) l'appalto avrà «gambe» per andare avanti fino al 31 gennaio. Per il primo febbraio c'è già una nuova soluzione? Non ancora. È probabile che si decida di andare avanti a forza di proroghe.

I genitori continuano a manifestare contro l'affidamento dei pasti deciso dal sindaco. Non si fidano delle ditte che si occupano della refezione dei loro bambini e li sono andati a dirlo sotto la sede della Rai, per una maggiore attenzione da parte dei mezzi di informazione. Le scuole del 42° e 52° circolo (Giardinieri, Badini, IV Novembre, Franchetti), che hanno chiesto l'autogestione delle mense, hanno presentato anche un dossier sulla qualità del servizio offerto dalle ditte che hanno vinto l'appalto: denunciavano l'uso di carne confezionata sottovuoto scaduta, che le verdure di stagione servite sono surgelate, contrariamente da quanto stabilito dalle tabelle dietetiche del Comune, che nelle cucine non vengono rispettate le più elementari norme igieniche. Per questo hanno inviato denunce e richieste di intervento al servizio di igiene pubblica e al servizio di assistenza, oltre che alla Ix ripartizione e alla I circoscrizione.

**Spacciatori
Eroina nelle
marmitte**

Nascondono le dose di eroina nei tubi di scappamento delle automobili parcheggiate alla stazione. I tossicodipendenti le prelevano e lasciano ai loro posti i soldi. La banda di spacciatori tunisini è andata avanti per molto tempo con questo sistema fino a quando i carabinieri della compagnia Centro non li hanno bloccati. Si sono travestiti da operai ed hanno individuato i responsabili dello scappato.

Sono stati arrestati sei tunisini, recuperati 500 grammi di «brown sugar» e due milioni in contanti, provenienti dallo scappato. A Montesacro, invece, i carabinieri hanno arrestato un noto latitante, Marco Di Russo, ricercato per numerose rapine e per tentato omicidio. L'altra sarà stato avvistato sulla Salaria ma si è rifugiato in un condominio. Alla fine, dopo 3 ore di ricerche, è stato arrestato nel portabagagli di un'auto parcheggiata.

**Terroristi rapinatori
Arrestati due ex Nar
Assaltarono
una gioielleria all'Appio**

Sono gli ultimi resti del terrorismo nero. Luigi Sortino, 34 anni, e Walter Cacciatore, 32, sono stati arrestati, insieme ad un complice, perché responsabili della rapina ad una gioielleria in via Tommaso da Celano, all'Appio.

Luigi Sortino era un personaggio di spicco nel firmamento dei Nar. Complice diretto della Mambro, di Cavallini e Fioravanti era stato condannato a 4 anni e sei mesi di reclusione per banda armata, poi scarcerato per decoranza dei termini. In passato era responsabile di Avanguardia nazionale ed ospitò il terrorista nero Giorgio Vale durante la latitanza.

Walter Cacciatore, invece, era un picchiatore fascista. Insieme a loro è stato arrestato Bruno Cosenzino, 41 anni. Il 15 ottobre scorso riuscirono a rapinare la gioielleria dell'Appio, dopo aver colpito alla te-

**Sparò al rivale e a una ragazza
Uccise due volte per gelosia
Poliziotto condannato a 23 anni**

Ha ucciso l'amante della moglie e una ragazza che voleva «metter» pace. Antimo Ianniello, ex agente di polizia, accecato dalla gelosia, passerà 23 anni in carcere. La sesta Corte d'assise lo ha condannato per l'omicidio del rivale, Giancarlo Brasiliello e di una giovane di 17 anni, Claudia Dari. I giudici gli hanno concesso le attenuanti della «seminfermità mentale» e della «provocazione».

ANTONIO CIPRIANI

I giudici della sesta Corte d'assise sono rimasti poco meno di tre ore in camera di consiglio, per condannare Antimo Ianniello, ex agente di polizia in servizio a Ostia, a ventitré anni di reclusione. Il presidente ha letto la sentenza in un'aula colma di parenti; un po' delle vittime, un po' dell'assassino. Il pubblico ministero Franco Ionita, nella sua requisitoria, aveva chiesto una condanna leggermente più pesante: trent'anni di carcere. Gli avvocati difensori avevano invece chiesto di considerare l'infermità mentale dell'impu-

tato.

Alla fine, oltre alla condanna a 23 anni, i giudici hanno stabilito che le parti civili hanno diritto al risarcimento. Altri ventitré milioni l'ex agente di polizia li dovrà pagare alla moglie di Giancarlo Brasiliello, Elisabetta, e cinque milioni a testa andranno invece ai genitori di Claudia Dari.

Quello nella campagna di Tor San Lorenzo doveva essere un incontro di chiarimento. Giancarlo Brasiliello, elettricista di 40 anni, c'era andato

accompagnato da Claudia Dari, 17 anni, una sua giovane vicina di casa. L'ex poliziotto aspettava sulla strada, a Tor San Lorenzo, con la pistola d'ordinanza nascosta nel cruscotto. L'omicida ha raccontato in udienza che la lite esplose immediatamente.

«Mi insultava sempre - ha dichiarato Ianniello - mi disse, che sarebbe andato a vivere con mia moglie». I due uomini secondo la ricostruzione dei fatti nel dibattimento, si azzuffarono. L'ex poliziotto a quel punto, fuori di sé dalla rabbia, prese la pistola d'ordinanza e con rabbia fece fuoco.

Sparò sette colpi. Tutti a segno con precisione. Due nella testa del rivale; cinque contro la giovane Claudia Dari, che doveva fare da «pacer».

Colpi esplosivi con la precisione di chi sapeva sparare. Gli investigatori lo capirono immediatamente: dietro quella mano così precisa poteva nascondersi un loro collega.

Antimo Ianniello fece scivolare i corpi senza vita dei

**Violentata dal padre
Ha stuprato la figlia
di undici anni
Arrestato dopo un mese**

È stata violentata dal padre a undici anni. Per qualche tempo non ha confidato a nessuno il suo segreto, poi ne ha parlato con la madre e con alcuni amici che hanno immediatamente denunciato il fatto ai carabinieri. L'altro ieri l'uomo è stato arrestato. Si chiama Pietro Martinelli, 47 anni. La famiglia Martinelli abita a Torre di Taglio, una frazione di Pesorocciociano, in provincia di Rieti. Il capofamiglia lavora saltuariamente come muratore, fra il suo paese e la Sardegna. Proprio in questa settimana sarebbe dovuto tornare sull'isola per lavoro.

Gli episodi di violenza risalgono allo scorso settembre. La bambina fu violentata dal padre quando in casa non c'era nessuno. E nessuno se ne sarebbe accorto se la piccola non avesse trovato il coraggio di raccontare tutto. Dopo la denuncia ai carabinieri, la bambina è stata sottoposta ad

un esame ginecologico che ha confermato la violenza subito. Un episodio odioso, a pochi giorni di distanza dalla sconosciuta sentenza sulla violenza carnale subita da Marinaella Cammarata, stuprata da tre giovani a piazza Navona.

Dopo le confessione della bambina nel piccolo paese si è sparato immediatamente la voce, ma i carabinieri hanno agito prima che il responsabile potesse allontanarsi.

La piccola, che non si è ancora del tutto ripresa dalla violenza, era stata tenuta sotto controllo dalla madre, che negli ultimi tempi con la aveva più lasciata sola con il genitore. Pietro Martinelli ha continuato la sua vita di sempre, fra la casa e il bar, senza sospettare che sua figlia non aveva retto alla vergogna ed aveva raccontato tutto. Al momento dell'arresto non si è scomposto. Ha tentato di negare ma è stato tutto inutile.

OGNI PARLAMENTARE DEL PCI VERSA AL PARTITO METÀ DELLO STIPENDIO. PERCHÉ?

Perché pensa che la politica non deve servire ad arricchirsi. Sa che democrazia, libertà, progresso sono tre parole non gratis: lottare costa fatica, pazienza, denaro. Se quelle tre parole pronomo anche a te

SOTTOSCRIVI

Rinascita Rinascita Rinascita Rinascita

COMUNE DI TORRITA TIBERINA
Provincia di Roma

Avviso di gara di licitazione privata
Il Sindaco

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito con l'art. 7 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Rende noto

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, lettera C della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di Adeguamento dell'edificio scolastico alle norme di prevenzione incendi, per un importo, a base d'asta, di L. 510.500.000.

Le ditte interessate, iscritte alla Categoria 2, entro le ore 12 del decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente, potranno chiedere di essere invitate alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, nella residenza municipale.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo questa Amministrazione.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD PP. con i fondi del risparmio postale.

Della Residenza municipale, il 5 dicembre 1988

Il Sindaco
(Ruggeri Maurizio)

è la storia del «partito nuovo» di Togliatti e continua ad essere ogni settimana la storia originale del PCI

COLOMBI GOMME

CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 25.93.401
GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 407.742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 24.40.101

LOEWE.

per il mondo che cambia

TECNICA MICRODIGITALE
via satellite-stereo-bilingue-televideo alta qualità nella videoregistrazione

DITTA MAZZARELLA
VIALE DELLE MEDAGLIE D'ORO, 108/d - TEL. 38.65.08

MAZZARELLA & SABBATELLI
VIA TOLEMAIDE, 16/18 - TEL. 31.99.16
VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO 36 RATE DA L. 28.000 IN POI

29ª Mostra Mercato Internazionale ★ Il regalo di Natale da 27 nazioni

Natale oggi Fiera di Roma **6-18 dicembre 1988** orario feriali **15-22** sabato e festivi **10-22**

Promossa dal Servizio Sociale Internazionale con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il Patrocinio del Comune di Roma - Assessorati Ambiente - Antichità Belle Arti e Cultura - Sport e Turismo